

Primavera 1, il Genoa parte male: KO casalingo con l'Atalanta

di **Redazione**

18 Settembre 2018 - 13:19



Genova. Il genoa primavera inizia la sua corsa in campionato con una sconfitta interna, rimontato e sorpassato dall'Atalanta.

Sabatini, dopo un'estate di rinforzi dall'Under 17, acquisti e cessioni sul mercato, ha mandato in campo Russo; Piccardo, Zanoli, Raggio, Candela; Nunes (74' Cleonise), Karic (69' Masina), Rovella, Micovschi; Petrovic (50' Ventola), Bianchi (74' Verona). A disposizione erano Raccichini, Gasco, Dumbravanu, Oliveira, Adamoli, Criscito, Ruggiero. Dall'altra parte l'Atalanta di Brambilla, con Carnesecchi; Zortea, Del Prato, Brogni Bettella; Okoli, Kulusevski, Da Riva (72' Cambiaghi); Peli (87' Kraja); Tumminello (89' Piccoli), Colley (72' Gyabuaa).

La gara inizia con una serie di calci d'angolo che impegnano le difese fin dai primi minuti: nulla di davvero preoccupante, ma c'è entusiasmo su entrambi i fronti. L'Atalanta sembra predominare per numero di azioni e minuti di possesso palla, ma il Genoa non è timido e attende con stile.

Al 25' il Genoa passa in vantaggio proprio su un calcio d'angolo: batte Micovschi, Candela crossa verso il secondo palo e Bianchi insacca di testa alle spalle di Carnesecchi. 1-0.

L'Atalanta tenta la reazione, ma Russo fa buona guardia, impegnato in pochi minuti da tre tiri, nessuno dei quali davvero irresistibile. Poi al 44' Micovschi serve Karic, che spedisce a pochi centimetri dal palo l'occasione del raddoppio.

Si va al riposo con match costruito dall'Atalanta, ma nelle mani del Genoa. Proprio i

nerazzurri tornano in campo con entusiasmo crescente nel secondo tempo, rendendosi pericolosi al 48' e al 54' con Del Prato.

Tre minuti dopo Tumminello riceve un lancio lungo di Kulusevski, se la aggiusta e calcia da fuori area, approfittando dell'uscita - improvvida - di Russo: 1-1.

Altri tre minuti e la ngara cambia di nuovo Zanolì trattiene Kulusevski in area e Gariglio di Pinerolo indica il dischetto: batte lo stesso Kulusevski, che insacca il raddoppio.

Il Genoa ora dovrebbe rialzarsi, chiamato alla rimonta, e arrivano i cambi:

Non era un impegno semplice quello del Genoa di Sabatini: l'Atalanta si è confermata solida e capace, squadra frutto di un notevole lavoro societario nel settore giovanile, lavoro che porta frutti anche in prima squadra, come si è visto nella scorsa stagione in Serie A.

Al 77' Cleonise impegna Carnesecca, mentre un minuto dopo è l'Atalanta a rispondere. Il Genoa prova a tenere palla, ma non ci sono occasioni davvero degne di nota per lunghi minuti, tanto che i nerazzurri possono tentare qualche contropiede, comunque non pericoloso.

Senza ulteriori emozioni la gara scorre fino al 94' e il Genoa non riesce a ripristinare la parità.